



13





ISTITUTO COMPRENSIVO "MIGGIANO"
PLESSO MONTESANO SALENTINO

Monteseano Salentino

Una città da Favola


Gemma
edizioni

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Megamiti S.r.l.s. - Gemma Edizioni

www.gemmaedizioni.it

ISBN: 978-88-31318-79-2

In copertina: illustrazione di Chiara Margarito, classe III B,
scuola secondaria di I grado

Grafica: Denise Sarrecchia

Redazione: Silvia Colatosti

Tutti i diritti riservati

© Megamiti S.r.l.s. – Gemma Edizioni – Anno 2022

Viale Fabrateria Vetus, sub 3, 03023 Ceccano FR

Tel. 0775 1886700 - 0775 1886701

info@gemmaedizioni.it - www.gemmaedizioni.it

Prefazione

Dottor Giuseppe Maglie, Sindaco di Montesano Salentino

Le favole ci accompagnano nella strada della vita e, in qualche modo, ci aiutano a crescere.

E come in una favola, attraverso queste pagine di parole e racconti appartenenti ad anfratti di un passato lontano, sentiamo di quanta ricchezza sia permeata la nostra Montesano.

I nostri ragazzi, coordinati dai loro docenti, hanno trasformato arte e tradizioni in un mondo onirico di favole e filastrocche, in cui ambiente e paesaggio si intrecciano in una simbiosi perfetta, ricordandoci, che la bellezza della terra su cui viviamo è un valore assoluto che i nostri nonni avevano ben compreso.

I nostri piccoli scrittori, con una inaspettata maestria, ci entusiasmano attraverso un vero e proprio viaggio tra le bellezze storiche, architettoniche e monumentali del nostro territorio, divenendo esploratori della nostra storia e di noi stessi. Pagina dopo pagina, affiora sempre più precisa e sempre più autentica l'immagine dei nostri vissuti.

La nostra Amministrazione ha sentito pressante la necessità di segnare ulteriormente la strada di un percorso culturale intrapreso sin da subito, come una vera e propria priorità, e di lasciare una traccia che legasse alle pagine di un libro il nostro territorio e le sue tradizioni attraverso gli occhi belli dei bambini.

In particolare, il libro rientra nel progetto “Una città da favola”, a cui abbiamo aderito con convinzione, puntando ancora una volta la nostra attenzione sulla sensibilizzazione alla lettura e sulla promozione e valorizzazione del libro in genere, così come abbiamo già fatto in numerosi altri progetti; penso a Palazzo d’Autore, al Patto Locale per la Lettura, alla riapertura e potenziamento della Biblioteca Comunale in cui abbiamo aperto una sezione fornitissima per bambini e ragazzi.

La promozione della lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva; saper leggere per saper pensare e saper giudicare.

Un risultato straordinario dei nostri alunni, che ha richiesto un’attenzione e una concentrazione particolari, un esercizio continuo di ascolto e un’accurata ricerca delle parole capaci di tradurre in segni il loro pensiero.

Ringrazio davvero i ragazzi e tutti i docenti coinvolti per il lavoro svolto e per questo dono inestimabile che lasciano alla comunità montesane e non solo.

Con l’augurio che queste pagine possano provocare nel lettore un meraviglioso senso di appartenenza a un luogo dalle radici profonde, consegniamo questo strumento convinti di contribuire a scavare nella memoria un solco indelebile che narra della nostra Città da Favola, Montesano Salentino.

Prefazione

*Prof. Luigi Rizzello, Delegato all'Istruzione del Comune di
Montesano Salentino*

Gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di Montesano Salentino, attraverso la partecipazione al progetto “Una città da favola”, hanno rivolto lo sguardo al loro amato Paese con una certa fantasia e inventiva, dando luogo a un libro narrativo che, tramite scritti, disegni, modi di dire, ha portato alla luce esigenze e sentimento di aspettazione fiduciosa per le future generazioni.

In questa pubblicazione emerge una singolare visione di Montesano, dei suoi luoghi e dei suoi paesaggi: si tratta di uno sguardo creativo e originale con cui i ragazzi e i bambini, con la loro dolcezza, regalano ai lettori un ulteriore ampliamento dell'offerta culturale di questo piccolo centro del Salento.

Negli anni in cui domina la tecnologia digitale si sta smarrendo l'importanza delle favole e la consuetudine di leggere le favole ai bambini. Invece, la favola è un importante strumento educativo perché sviluppa un linguaggio ricco e appropriato, alimenta la fantasia, il sogno, l'immaginazione; contribuisce allo sviluppo emotivo e affettivo del bambino che si immedesima nelle emozioni del personaggio. A maggior ragione se a scrivere le favole sono proprio i bambini e i ragazzi, perché la scrittura li aiuta a organizzare i propri pensieri, sviluppando l'abitudine di pensare ed esprimersi in modo razionale.

Il libro si compone di favole che terminano sempre con una morale, da cui si evince l'intenso lavoro dei nostri ragazzi nella scoperta e nel riconoscimento dei valori storici della comunità locale.

La motivazione di fondo è il desiderio di diventare protagonisti di un percorso intellettuale, che si concretizza nella composizione del libro. Avere fra le mani il prodotto del proprio sacrificio sarà un regalo indimenticabile di cui i nostri alunni potranno essere orgogliosi per tutta la vita.

Ci sono azioni, attività che possono caratterizzare le legislature e i mandati amministrativi, interventi e opere per cui ci si potrà essere ricordati, che consentono di strappare un plauso o un grazie per l'attività amministrativa svolta. Ci si sofferma poco sul valore della cultura, dell'istruzione e della formazione, quando in realtà anche iniziative culturali hanno il valore di un moltiplicatore di capacità intellettuali, in grado di far crescere le comunità locali.

Si ringraziano per l'attività svolta la Dirigente scolastica, i docenti dei tre ordini di scuola che hanno contribuito al completamento del progetto "Una città da favola" e i ragazzi e i bambini per il lavoro profuso svolto.

Un sentito ringraziamento va a Gemma Edizioni.

Introduzione

Prof.ssa Maria Abbondanza Baglivo, Dirigente scolastico

*È delle città come dei sogni: tutto l'inimmaginabile può essere sognato. (...)
Le città come i sogni sono costruite di desideri e di paure.
da "Le città invisibili", parte III, di Italo Calvino*

Con le parole di uno dei massimi scrittori della letteratura italiana e mondiale desidero introdurre il lettore alle produzioni di scrittura dei bambini e dei giovanissimi studenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado di Montesano Salentino. Gli scritti hanno trovato vita nell'ambito del progetto "Una città da favola", Gemma Edizioni, proposto all'Istituto scolastico dall'Amministrazione comunale.

Emotivamente partecipi dell'iniziativa, gli scrittori in erba di varie età hanno lavorato, con entusiasmo e creatività, attingendo all'esperienza di alcune strategie e tecniche compositive proprie della produzione di un testo.

Partendo da indagini storiografiche, da interviste, da visite accurate sul territorio, i piccoli e i giovani autori hanno acquisito i materiali di partenza per la loro scrittura.

Una scrittura che ha confermato qui il suo ruolo fondamentale di attività che mentre dà forma al pensiero e inventa mondi possibili si fa atto conoscitivo e comunicativo e, per tanto, atto esclusivamente umano.

Infatti, di particolare interesse, nel quadro educativo e valoriale dell'esperienza, sono state le situazioni di scrittura collettiva, tecnica per la quale i vissuti, le suggestioni, le storie,

le parole di ciascuno hanno attraversato, nel gruppo, le fasi laboriose del confronto, del ripensamento, della integrazione, per giungere alla stesura condivisa di un testo nel quale tutti i coautori potessero infine riconoscersi e riconoscere le proprie individuali emozioni.

Dal superamento della separazione tra il mondo della scuola e gli spazi dell'extra-scuola, questi ultimi portatori preziosi di significati, di suggestioni, di bellezza, testimoni eloquenti dell'attività generatrice e modellatrice del singolo, delle società e dei tempi, sono nati testi narrativi che muovono dalla realtà esplorata e vissuta per tendersi e sollevarsi alle altezze di luoghi fantastici in cui, come si accennava all'inizio, albergano da sempre "desideri e paure".

Al termine del loro percorso di indagine conoscitiva e di creatività produttiva, pur con l'imperizia e talvolta con l'ingenuità e l'inconsapevolezza proprie dell'età, bambini e ragazzi sono inevitabilmente giunti (non altrimenti avrebbe potuto essere) alla medesima conclusione che, nel testo citato di Calvino, Marco Polo espone all'imperatore Kublai Khan: "Anche le città credono d'essere opera della mente o del caso, ma né l'una né l'altra bastano a tener su le loro mura. D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda. O la domanda che ti pone obbligandoti a rispondere".

SCUOLA DELL'INFANZIA

G. Campagna



Girotondo dell'amicizia

Testo della Scuola dell'Infanzia, sez. A e B

A Montesano viveva Totò, un bambino
biondo, dolce e mingherlino.



Illustrazione di Francesco Lecci.



Illustrazione di Margherita Batti.

Leggendo le sue giornate trascorreva
e nessun amico aveva.



Illustrazione di Katia Carbone.



Illustrazione di Giandonato Rizzo.

Un dì un gruppo di ragazzi
per strada faceva schiamazzi.
Dalla finestra Totò li salutò
e con un cenno della mano li chiamò.



Illustrazione di Sarah Maglie.

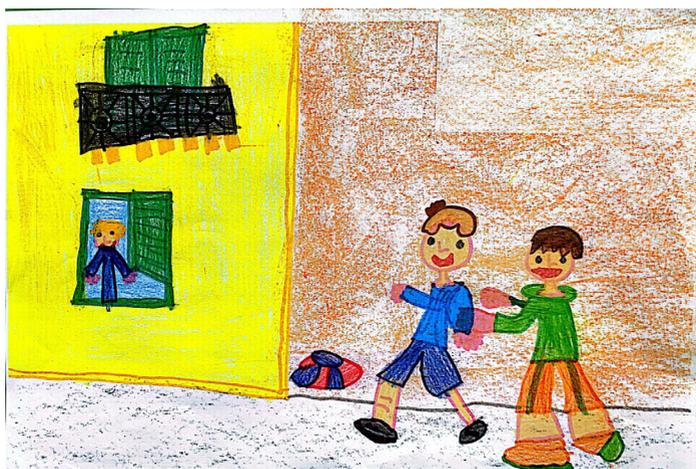


Illustrazione di Sofia Fiorentino.

Le ripide scale i bambini salirono
e una sala meravigliosa scoprirono.
Di affreschi bellissimi era decorata
e da tutti fu molto apprezzata.

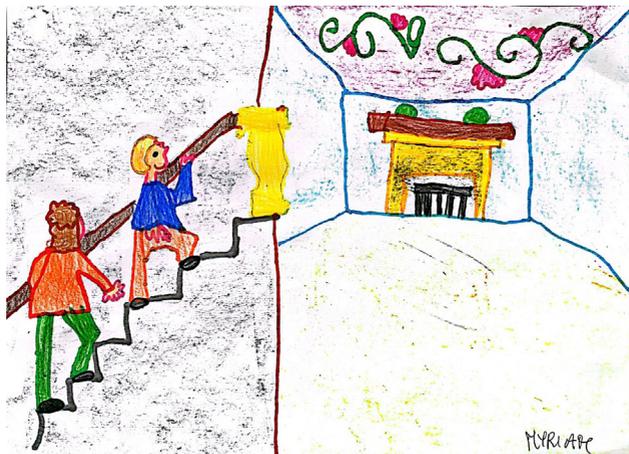


Illustrazione di Myriam Maglie.



Illustrazione di Nicola Maria Donatelli e Marta Valente.

Insieme si divertirono un mondo
facendo un grande girotondo.
Si salutarono poi con ardore:
dell'amicizia ne scoprirono il valore.

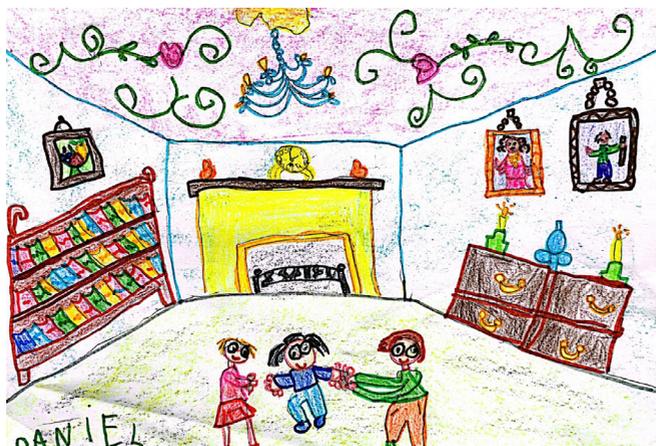


Illustrazione di Daniel Calati.



Illustrazione di Giandonato Rizzo.



SCUOLA PRIMARIA
Sandro Pertini



